



Martedì 28 Marzo 2023

[Notizie mercati esteri](#) [1]

La Danimarca: un Paese ideale per le start-up

Non è un mistero che la Danimarca sia uno dei Paesi europei dov'è più semplice fare business, al punto che la *Banca Mondiale* l'ha posizionata al primo posto in Europa e al quarto nel mondo nell'edizione 2020 del suo "*Ease of doing business index*". È facile dunque dedurre che l'ambiente danese sia altrettanto favorevole per le startup tecnologiche: *Copenaghen*, in particolare, ha visto la nascita di diversi *unicorn* (imprese che hanno raggiunto il valore di 1 miliardo di dollari), tra cui *Zendesk*, *Trustpilot* e *Pleo*. Al 2021, la Danimarca aveva raggiunto il numero, ragguardevole date le ridotte dimensioni del Paese, di 4300 startups e 30 investitori *venture capital* attivi.

In questo articolo, elencheremo i diversi fattori che hanno determinato il successo del florido ecosistema danese e, in particolare, di quello copenaghense per le startup.

Un Paese altamente digitale

Secondo il *Digital Economy and Society Index* della *Commissione Europea*, la Danimarca è, insieme alla Finlandia, il Paese leader in Europa per quanto riguarda la connettività a banda larga e al terzo posto per copertura dei *very high capacity network* (vale a dire, fibra ottica o 5G). L'infrastruttura tecnologica danese è dunque di alto livello.

Inoltre, l'impegno del governo danese ad un approccio "*digital by default*", con l'utilizzo della carta come mero strumento di ultima istanza, coniugato ad un avvicinamento stringente sul tema della cybersicurezza e della privacy (con, ad esempio, un utilizzo particolarmente diffuso dell'autenticazione a due fattori per transazioni finanziarie e altri importanti servizi), fa sì che si possa aprire un business direttamente online e renderlo operativo in appena 24 ore.

Forte rete di cluster per imprenditori tech

La presenza di un cospicuo numero di cluster tecnologici nel paese è fonte indiscutibile di attrazione per le imprese di oggi e di domani. Infatti, la Danimarca con il programma *Health Tech Hub Copenhagen* è una delle nazioni europee in più rapida crescita per gli investimenti nel settore delle biotecnologie, con una comunità e uno spazio di coworking per le principali startup *Health-tech*. Qui, dal *BioInnovazition Institute* viene gestito uno dei principali incubatori nel campo delle *Life Science*, con programmi di ampia risonanza nell'ambito delle ricerche di terapie contro il cancro (*IO Biotech*).



Sullo stesso piano si collocano i cluster relativi ai campi delle “*Advanced Manufacturing & Robotics*”. La città di Odense, infatti, racchiude uno dei principali hub di robotica in Europa, che ospita circa 175 startup e scaleups, 40 programmi di istruzione superiore e 10 istituti di ricerca. Per dare un esempio dell'importanza di questi cluster tecnologici, si pensi solo che la *Blue Ocean Robotics* ha raccolto 335 milioni di corone danesi nel solo gennaio del 2022.

Forza lavoro altamente qualificata

Il succitato *Digital Economy and Society Index* della Commissione Europea evidenzia come la Danimarca si piazza al quinto posto in Europa per la qualità del suo capitale umano nell'ambito della *digital economy*. L'ecosistema di start-up può godere, infatti, di una delle forze lavoro più qualificate nell'intera area UE: questo dipende dalla presenza di università specializzate come la *IT University of Copenhagen* e la *Danish Technical University (DTU)*.

Politiche e organizzazioni di supporto

Per il governo danese la presenza di imprenditori stranieri in Danimarca crea crescita economica, occupazione e connessioni alla rete globale di startup, reinventano le industrie, creano posti di lavoro e aumentano la competitività della Danimarca. Consci di questi valori aggiunti, il governo danese predispone percorsi incoraggianti per chi avvia una startup nel paese, con permessi di soggiorno e di lavoro permanenti di due anni e con ulteriore estensione di tre anni se l'azienda è in regola. Il paese poi, già in partenza, presenta una situazione liberale in termini di affari e questo si riflette nel contesto normativo con un'assenza di restrizioni sugli investimenti, capitali e utili liberamente rimpatriabili e un'aliquota dell'imposta societaria al 28%.

Fonte: <https://bit.ly/3Kczssw> [2]

(Contenuto editoriale a cura della [Camera di Commercio italiana in Danimarca](#) [3])

Ultima modifica: Martedì 28 Marzo 2023

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

[Digitalizzazione](#) [4]

Source URL: <https://www.assocamerestero.it/notizie/danimarca-un-paese-ideale-start-up>

Collegamenti

[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122

[2] <https://bit.ly/3Kczssw>

[3] <https://www.assocamerestero.it/ccie/camera-commercio-italiana-danimarca>

[4] <https://www.assocamerestero.it/ricerca-per-argomenti/%3Ftid%3D479>